



Verbale

Consiglio comunale del 12 ottobre 2015 Seduta di aggiornamento

In conformità all'art. 51 LOC il Consiglio comunale è convocato in seduta di aggiornamento con le seguenti

TRATTANDE

1. Approvazione verbale della seduta del 31 agosto 2015;
2. Ricusa del Signor Poretti Claudio alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Alliata Mark;
3. **MM N. 76 /2015**
Messaggio accompagnante 10 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio;
4. **MM N. 77 /2015**
Adozione del Piano Generale di Smaltimento delle acque - PGS di Mendrisio: quartieri di Mendrisio, Salorino, Capolago, Genestrerio e del programma di attuazione generale per tutta la Città.
Approvazione di un credito quadro di CHF 10'000'000.-- per le opere prioritarie nel periodo 2016-2020;
5. **MM N. 78 /2015**
Approvazione convenzione di collaborazione tra la Città di Mendrisio e il Comune di Stabio per l'esercizio delle competenze di Polizia comunali nella Regione II;
6. **MM N. 80 /2015**
Autorizzazione a stare in lite con Gianini & Colombo SA;
7. **MM N. 82 /2015**
Richiesta di autorizzazione per l'alienazione di proprietà comunali;
8. Interpellanze e mozioni.

Sono scusate le assenze dei Consiglieri comunali:
Carrara Andrea, Cattaneo Pascal, Ferrari Mario, Guidali Sanzio, Hoehle Dominik, Lupi Marco, Nava Giancarlo, Pusterla Carlo, Riva Stefano, Trento Fiorenza e Zocchetti Mauro, nonché del Sindaco Croci Carlo.

Il Presidente invita quindi il Segretario a procedere all'appello nominale.

Sono presenti:

1	ALLIATA Darica	31	PADLINA Gianluca
2	AOSTALLI Manuel	32	PASTA Giuliana
3	BERETTA PICCOLI Luca	33	PASTA Tiziano
4	BIANCHI Grazia	34	PEREIRA MESTRE Ricardo
5	BIANCHI Marcella	35	PICCIOLI-CAPPELLI Cristina
6	BORDOGNA Massimiliano	36	POLO Alessandro
7	BORDOGNA Niccolò	37	POLONI Giovanni
8	BORELLA Massimo	38	POMA Fabrizio
9	BOSSHARD Vera	39	PONTI Gabriele
10	CALDERARI Tiziano	40	REZZONICO Daniela
11	CAMPONOVIO Almero	41	REZZONICO Nicola
12	CAVADINI Samuele	42	ROMANO Marco
13	CAVERZASIO Daniele	43	ROSSI Davide
14	CARRI Andrea	44	RUSCA Gianbattista
15	CERÈ Emiliana	45	SISINI Cesare
16	CRIMALDI Vincenzo	46	STANGA Daniele
17	CRIVELLI BARELLA Claudia	47	STEPHANI Andrea
18	DANIELLI Paolo	48	TOMMASINI Gian-Paolo
19	FATTORINI Stefano		
20	FITAS Davina		
21	FOLETTI Flavio		
22	FONTANA Tiziano		
23	GEHRING AMATO Françoise		
24	GIANOLLI Pietro		
25	IMPERIALI Sergio		
26	LATINI Edoardo		
27	LUISONI Francesca		
28	LURÀ Felice		
29	MAFFIORETTI Tito		
30	MERONI Monica		

Eseguito l'appello nominale e constatata la presenza di N. 45 Consiglieri all'inizio della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta.

I. TRATTANDA

Approvazione verbale della seduta del 31 agosto 2015

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione l'approvazione del verbale inerente la seduta del 31 agosto 2015, **che è approvato con 45 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

All'unanimità è approvato l'esito della votazione inerente l'approvazione del verbale della precedente seduta del Consiglio comunale.

II. TRATTANDA

Ricusa del Signor Poretti Claudio alla carica di Consigliere comunale quale sostituto del Consigliere Signor Alliata Mark

Il Presidente richiama le dimissioni del Consigliere Signor Alliata Mark.

Il primo subentrante del Gruppo Lega/UDC/Indipendenti è il Signor Poretti Claudio, il quale rinuncia alla carica.

La Commissione delle Petizioni ha dato la sua adesione alla ricusa del Signor Poretti Claudio.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette in votazione la ricusa del Signor Poretti Claudio **che è accolta all'unanimità.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla ricusa del Signor Poretti Claudio.

III. TRATTANDA

Messaggio accompagnante 10 domande di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 46.

Il Presidente richiama il MM N. 76 /2015 e il rapporto della Commissione delle Petizioni che ne raccomanda l'accettazione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 76 /2015, che sono **accolte come segue:**

Resta pertanto deciso:

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Bettoni Maria Teresa Daniela, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Bettoni Maria Teresa Daniela.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Montagner Fabiano, unitamente ai figli Montagner Daniele e Montagner Giulia, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Montagner Fabiano, unitamente ai figli Montagner Daniele e Montagner Giulia.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Trane Oronza, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Trane Oronza.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Atallah Lynn, unitamente ai figli Zanchetta Leonardo e Zanchetta Marco, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Atallah Lynn, unitamente ai figli Zanchetta Leonardo e Zanchetta Marco.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Cavalcante Andrea Edoardo, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Cavalcante Andrea Edoardo.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Diehl Michaela, unitamente alla figlia Diehl Mara, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Diehl Michaela, unitamente alla figlia Diehl Mara.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio alla Signora Lonz Guarnieri Katja, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione della Signora Lonz Guarnieri Katja.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Riva Alessandro Maria, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 5 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Riva Alessandro Maria.

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 47.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Tognelli Marco, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Tognelli Marco.

- **La domanda di concessione dell'attinenza comunale di Mendrisio al Signor Togni Stefano, unitamente alle figlie Togni Lucrezia e Togni Lavinia, è accolta con 41 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sulla naturalizzazione del Signor Togni Stefano, unitamente alle figlie Togni Lucrezia e Togni Lavinia.

IV. TRATTANDA

Adozione del Piano Generale di Smaltimento delle acque - PGS di Mendrisio: quartieri di Mendrisio, Salorino, Capolago, Genestrerio e del programma di attuazione generale per tutta la Città.

Approvazione di un credito quadro di CHF 10'000'000.-- per le opere prioritarie nel periodo 2016-2020

Il numero dei Consiglieri è ora asceso a 48.

Il Presidente richiama il MM N. 77 /2015 e i rapporti delle Commissioni della Gestione e delle Opere Pubbliche che ne raccomandano l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Fontana Tiziano.

Consigliere Fontana Tiziano:

Il Messaggio Municipale in questione è:

- in primo luogo tecnicamente complesso, perché implica conoscenze settoriali che pochissimi politici hanno;
- in secondo luogo finanziariamente importante, poiché implica un credito quadro di CHF 10'000'000.--, che s'inserisce in un investimento complessivo di circa CHF 71'000'000.-- (di cui già investiti CHF 7'440'000.--) per lavori da eseguire entro il 2035 e, inoltre, poiché chiede un prelievo dei contributi di costruzione del 60%;
- in terzo luogo politicamente rilevante, poiché è strettamente legato alle scelte pianificatorie del Comune e quindi all'espansione dell'edificazione e all'aumento demografico.

Per approfondire e studiare il tema ho chiesto una lista di documenti la sera stessa della presentazione del Messaggio Municipale, avvenuta il 7 settembre. Per noi Verdi, che poniamo l'ecologia come bussola d'orientamento dell'azione politica, sono assai importanti in particolare i documenti riguardanti le infiltrazioni delle acque meteoriche – rese sempre più problematiche a causa della sconsiderata cementificazione del suolo –, quelli concernenti il quartiere di Genestrerio con le località Campagna Adorna e

Colombera e altri studi. Ho ricevuto i documenti solamente settimana scorsa, lunedì 5 ottobre, durante una riunione della Commissione delle Opere pubbliche. Non avendo potuto studiare a fondo i molti aspetti che necessitano un approfondimento stasera, il Gruppo dei Verdi si asterrà. Mi riservo comunque di porre domande puntuali una volta letti i vari documenti in questione, visto che questo complesso tema non si esaurisce con la votazione del presente Messaggio Municipale. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Danielli Paolo:

Il credito quadro di CHF 10'000'000.-- per le opere prioritarie sullo smaltimento delle acque è certamente importante dal punto di vista finanziario, ma lo è ancor di più se consideriamo la necessità degli interventi previsti su tutto il territorio cittadino. Come è stato spiegato in modo esaustivo durante una riunione congiunta delle Commissioni della Gestione e delle Opere pubbliche, questo Messaggio Municipale si inserisce in una visione più ampia rispetto al semplice concetto di analisi dello stato delle condotte e della conseguente sistemazione della rete idrica per lo smaltimento delle acque. Infatti, le corpose analisi tecniche che hanno portato al documento in esame si sono basate su nuovi metodi di calcolo, su nuovi parametri definiti in base all'evoluzione della morfologia del suolo e delle ripercussioni dei cambiamenti climatici, in particolare sull'evoluzione delle piogge, nonché sulla massima attenzione alla protezione ambientale. I risultati di queste analisi hanno evidenziato che solo nei Quartieri di Mendrisio, Salorino, Capolago e Genestrerio almeno 5 km di canalizzazioni presentano un'insufficienza idraulica e necessitano quindi di una sostituzione. Un dato da tener conto riguarda anche il sussidio cantonale pari al 10% sul costo di realizzazione e il sussidio federale pari al 35% sui costi di elaborazione del PGS, a patto però che si ottenga entro fine 2015; siamo quindi ancora in tempo utile. Infine, un aspetto non secondario legato al fatto di poter disporre di un credito quadro è quello di evitare di coinvolgere il Consiglio comunale per ogni singolo intervento e quindi di poter coordinare al meglio le esigenze dell'Ufficio Tecnico Comunale con quelle delle Aziende Industriali di Mendrisio, come pure di poter organizzare la tempistica degli interventi con quella relativa alla manutenzione stradale, in particolare ai lavori di ripavimentazione.

Porto quindi l'adesione del Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani al Messaggio Municipale N. 77 /2015 così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Calderari Tiziano:

Interviene specificando come il Piano Generale di Smaltimento delle acque sia un importante strumento, fondamentale per gestire nel migliore dei modi l'acqua sul nostro territorio. Afferma quindi di portare una chiara adesione del Partito Liberale Radicale a questo Messaggio Municipale. Desidera far comprendere l'importanza di questo strumento perché, come detto in precedenza dal Consigliere Fontana Tiziano, è fondamentale rendersi conto delle problematiche inerenti all'acqua, come gestirle, quali sono le criticità sulla nostra rete e come ripararle. È previsto un investimento di CHF 48'000'000.-- per i soli Quartieri di Salorino, Capolago e Genestrerio, ma vi sono anche da attuare i piani d'intervento presso gli altri Quartieri, approvati negli anni precedenti l'aggregazione. Rileva che il Comune di Tremona fu precursore in tutto ciò, approvando il piano nel 1995, mentre gli altri Quartieri intervennero in questo senso solo tra il 2000 e 2007. Finalmente il Piano Generale di Smaltimento delle acque sarà applicato anche a questi ultimi tre Quartieri, visto che i piani sono pronti e sono stati concordati con il Cantone; in questo senso quindi non dovrebbero esserci problemi di approvazione per l'ottenimento dei sussidi federali. E' anch'egli dell'opinione come il Messaggio Municipale sarebbe potuto essere analizzato meglio se, come indicato anche dal collega Fontana Tiziano, si fosse ricevuto per tempo. Ritiene però che, valutando la documentazione, anche con occhi non esperti, seguendo le discussioni e soprattutto prendendo atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio tecnico comunale, quanto presentato sia un ottimo lavoro. A conferma della giusta direzione vi è inoltre l'approvazione concessa dal Cantone. Ribadisce il sostegno del suo Gruppo al Piano Generale di Smaltimento delle acque, sia nel

suo complesso sia come investimento del credito quadro di CHF 10'000'000.-- per i prossimi quattro anni.

Consigliera Bianchi Grazia:

Il mio gruppo voterà il Messaggio Municipale N. 77 /2015: siamo infatti convinti che lo smaltimento corretto delle acque sia un compito fondamentale dell'Ente pubblico, crediamo anzi di essere in ritardo rispetto ad alcuni Quartieri e altri Comuni. I privati devono però fare la loro parte: sono responsabili dell'acqua da quando esce dal rubinetto di casa a quando finisce nelle canalizzazioni. Ci sono però ancora edifici non collegati alla rete che fanno capo alle fosse biologiche (comunemente chiamati pozzi neri). Invitiamo perciò il Dicastero preposto e l'Ufficio tecnico comunale a vigilare affinché, al di là del Piano Generale di Smaltimento delle acque, vengano rilevate e risolte le situazioni non conformi. (trascrizione del testo originale)

Municipale Rossi Matteo:

Ringrazia tutti coloro che sono intervenuti e quanti aderiranno al Messaggio Municipale. Ribadisce, come già affermato questa sera, come questo argomento sia estremamente importante non solo per l'importo richiesto, ma per quanto rappresenta per il futuro del nostro territorio nel medio-lungo termine. Considera il Piano Generale di Smaltimento delle acque alla stessa stregua di un Piano Finanziario o di un Piano Regolatore. Con la decisione di questa sera si definisce il futuro del nostro territorio, di una parte invisibile di esso, della quale solitamente ci si accorge della sua esistenza solo quando vi sono dei problemi. Per evitare situazioni come si vedono in altre realtà o nel resto del mondo, è importante dar seguito a questo studio che riteniamo sia realizzato sì in modo sicuramente molto tecnico e per certi versi difficile da comprendere, ma che sicuramente sarà messo in atto nell'interesse della popolazione. Tutto ciò anche per adeguarci all'edificazione avvenuta negli ultimi decenni, come affermato dal Consigliere Fontana Tiziano, e ai mutamenti climatici che stiamo vivendo da qualche tempo. Per quanto riguarda la tempistica è opportuno rilevare che il Piano Generale di Smaltimento delle acque di Tremona rappresenta solo qualche chilometro di rete mentre per il Quartiere di Mendrisio comporterà rilevare tutte le canalizzazioni del territorio; presuppone quindi più tempo non solo per le dimensioni del Quartiere ma anche per la tipologia delle strutture che risalgono a prima degli anni 80, e che sono principalmente in cemento, e il loro stato di salute dovrà essere verificato in modo attento. Per raggiungere questo obiettivo è stato necessario parecchio tempo, ma il sussidio sarà comunque ottenuto e l'iter imposto dalla legge sarà seguito. Per quanto concerne le verifiche richieste si terranno conto delle situazioni segnalate indipendentemente dal Piano Generale di Smaltimento delle acque. Ringrazia per l'adesione.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 77 /2015, **che sono accolte con 45 voti favorevoli, 0 contrari e 3 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Sono adottati i Piani Generali di Smaltimento delle Acque PGS di Mendrisio, quartieri di: Mendrisio, Salorino, Genestrerio e Capolago.**
- 2. È ratificata la cessione gratuita al Comune di Mendrisio da parte del CDAM del collettore consortile di Villa Foresta, come da decisione del 15 febbraio 2012 del Consiglio consortile del CDAM.**
- 3. L'aliquota per il prelievo dei contributi di costruzione a carico dei fondi privati interessati dal PGS è stabilita, conformemente alla LALIA e per tutti i PGS dei Quartieri della Città di Mendrisio, in ragione del 60% della spesa computabile.**
- 4. È approvato il Piano di attuazione dei PGS per tutti i Quartieri della Città di Mendrisio.**

5. È approvato un credito quadro di CHF 10'000'000.-- per il periodo 2016-2020 per la messa in opera degli interventi prioritari dei PGS.
6. La spesa sarà registrata a consuntivo nel Conto degli investimenti, voce no. 501 "Opere del genio civile - Credito quadro canalizzazioni".
7. È data competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti di impegno.
8. Il credito è da utilizzare entro il 31 dicembre 2020.
9. Eventuali sussidi o contributi andranno in deduzione dell'investimento.

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 77 /2015.

V. TRATTANDA

Approvazione convenzione di collaborazione tra la Città di Mendrisio e il Comune di Stabio per l'esercizio delle competenze di Polizia comunali nella Regione II

Il Presidente richiama il MM N. 78 /2015 e i rapporti delle Commissioni delle Petizioni e della Gestione che ne raccomandano l'accettazione.

Egli richiama pure i disposti dell'art. 186 cpv. 2 LOC: *"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale"*.

Il Presidente apre pertanto la discussione.

Non chiedendo la parola nessun Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 78 /2015, **che sono accolte con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

1. **E' approvata la convenzione di collaborazione tra la Città di Mendrisio e il Comune di Stabio per l'esercizio delle competenze di Polizia comunali nella Regione II.**
2. **La convenzione entra in vigore, previa ratifica da parte del Consiglio di Stato, al 1° settembre 2015.**
3. **Con l'entrata in vigore della nuova convenzione è abrogata la convenzione tra il Comune di Mendrisio e il Comune di Stabio del 5 marzo 2010 concernente la collaborazione intercomunale di Polizia.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 78 /2015.

VI. TRATTANDA

Autorizzazione a stare in lite con Gianini & Colombo SA

Il Presidente richiama il MM N. 80 /2015 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Foletti Flavio.

Consigliere Foletti Flavio:

Il Messaggio Municipale che esaminiamo e votiamo questa sera è un "segno dei tempi", direi un brutto "segno dei tempi". A nemmeno sei mesi dal voto sul Messaggio Municipale N. 69 /2015 con cui autorizzavamo il Municipio a stare in lite con la Casinò Admiral SA, siamo chiamati a rilasciare al nostro Esecutivo un'ulteriore autorizzazione a stare in lite. Una procedura poco simpatica, ma doverosa, purtroppo necessaria, a difesa degli interessi della Città. In seno alla Commissione della Gestione abbiamo potuto appurare che le procedure di assegnazione dell'appalto hanno seguito tutti i dettami previsti dalla Legge sulle Commesse pubbliche e dal relativo regolamento di applicazione; e questo testimonia della serietà sia del Municipio sia dei funzionari preposti a gestire l'incarto prima ed il cantiere poi. Ma allora perché si deve arrivare a "stare in lite" per liquidare un cantiere i cui lavori si sono svolti come da programma concordato? Non è nostro compito formulare ipotesi più o meno strampalate; saranno le competenti Autorità giudiziarie a fornirci la risposta. Certo è che il difficile momento economico non aiuta le ditte concorrenti che, pur di vedersi assegnato un lavoro, sono portate a presentare offerte sempre "più tirate". In tal modo però, un pur minimo imprevisto durante l'esecuzione dei lavori porta a mettere in seria discussione i già risicati margini di guadagno previsti; dal canto loro, i meccanismi della Legge sulle Commesse pubbliche e del relativo regolamento di applicazione condizionano non poco i committenti al momento della delibera, chiamati come sono al rigoroso rispetto dei parametri puramente tecnico aritmetici anche quando avessero validi, ma per la legge soggettivi, motivi per decidere altrimenti. Vabbeh! Ancora una volta la "frittata è servita"; a noi non resta che accettare il Messaggio Municipale N. 80 /2015 così come presentato.

È quanto invito le colleghe ed i colleghi a fare sia in qualità di relatore della Commissione della Gestione sia a nome del Gruppo dei Consiglieri comunali del Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Poloni Giovanni:

Comunica che anche il Gruppo PLR approva la decisione di stare in lite affinché sia fatta chiarezza, tramite una sentenza alla quale, se sarà necessario, ci si potrà appellare. Sottolinea che la controparte non è stata sentita. Si è perciò preso atto che tutte le procedure da parte del Municipio e dell'Ufficio tecnico comunale sono state rispettate. Chiede che questo sia ribadito in seduta pubblica. E' dell'opinione che, quindi, non si dovrebbero correre rischi di incappare in una decisione negativa. Formula l'auspicio di mantenere sempre alta la guardia per quanto riguarda i controlli interni, affinché ci sia sempre da parte nostra la dovuta correttezza in caso di eventuali contestazioni. Termina approvando la modalità scelta dal Municipio di stare in lite quindi conferma l'appoggio del suo Gruppo.

Municipale Rossi Matteo:

Afferma che per l'aggiudicazione dell'appalto le procedure sono state rispettate. Fa notare che non si tratta di disquisire sui formalismi dell'aggiudicazione, ma bensì sul fatto che l'importo di circa CHF 200'000.-- rientra nelle opere previste dal contratto, come ritenuto dall'Esecutivo, contrariamente a quanto sostenuto dalla ditta vincitrice della gara, che ritiene si tratti di lavori extra che devono essere estrapolati dall'appalto. Nessuno è

depositario della verità assoluta: per questo motivo esistono giudici preposti all'esame di problematiche di questo tenore. Il Municipio è fiducioso di quanto sarà sancito al termine dell'istruttoria del caso.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 80 /2015, **che sono accolte con 48 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Il Municipio è autorizzato a stare in lite con la società Gianini & Colombo SA nell'ambito del procedimento promosso con istanza di conciliazione del 19 giugno 2015 alla Pretura di Mendrisio-Nord con la quale chiede di condannare la Città di Mendrisio al pagamento di CHF 298'655.45 (oltre interessi al 5 % a far tempo dal 3 novembre 2012).**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 80 /2015.

VII. TRATTANDA

Richiesta di autorizzazione per l'alienazione di proprietà comunali

Il Presidente richiama il MM N. 82 /2015 e il rapporto della Commissione della Gestione che ne raccomanda l'accettazione.

Il Presidente apre pertanto la discussione e prende la parola il Consigliere Danielli Paolo.

Consigliere Danielli Paolo:

Il Messaggio Municipale N. 82 /2015 riassume un lavoro molto importante eseguito dall'Amministrazione e dall'Ufficio tecnico comunale. Un lavoro che ha dato quale esito l'elenco di 392 fondi di proprietà del Comune e 19 fondi privati sui quali sono ubicati beni comunali o ad uso pubblico, per un valore globale di stima ufficiale di CHF 154'000'000.--. Questo lavoro ha permesso, a seguito delle ultime tappe aggregative, di avere una visione globale dei beni comunali su tutto il territorio cittadino, sul loro valore di stima e sui costi di gestione di ogni singolo immobile. Non che prima delle aggregazioni non si avesse conoscenza dei beni di proprietà del Comune: semplicemente valori e costi di gestione venivano confluiti nei bilanci preventivi e consuntivi e si poneva l'accento soprattutto sulla visione globale del patrimonio comunale. Certamente questo lavoro analitico così approfondito ha il merito di rendere ancora più chiara e particolareggiata la disponibilità delle proprietà comunali e di dare la possibilità al Comune di poter procedere a eventuali alienazioni di quei beni che non rispondono più alle visioni strategiche della Città. E bene fa il Comune di Mendrisio a intraprendere la via delle alienazioni, fintantoché sia considerato un bene alienabile quello che non ha più uno scopo di utilità pubblica e magari rimane presente solo sulla carta sotto la voce dei costi di gestione corrente, e che quindi tutto sommato si riduce a uno spreco di soldi pubblici. Occorre invece fare attenzione su quei terreni di proprietà del Comune che potrebbero fare gola a qualche speculatore senza troppi scrupoli. In caso di necessità bisognerà ponderare bene la scelta e considerare rischi e opportunità, ma fintanto che è possibile è meglio preservare quei terreni che un giorno potrebbero fare molto comodo al Comune stesso. In merito alla possibilità espressa a mezzo stampa di destinare i proventi delle alienazioni ai Quartieri che possedevano il bene alienato, ritengo più opportuna la soluzione espressa dalla Commissione della Gestione, e cioè quella di utilizzare le risorse liberate prioritariamente nei Quartieri dove il bene è localizzato, ma senza creare vincoli artificiosi troppo stretti.

Vincoli che alla fine sarebbero a nostro avviso addirittura controproducenti, favorendo pochi Quartieri a scapito degli altri, senza considerare che quasi un terzo dei fondi e rispettivamente metà dei beni o immobili si trovino nel Quartiere di Mendrisio. Poniamo piuttosto l'attenzione sulle opere prioritarie, anticipando alcuni investimenti in particolare, questo sì, quelli che vanno a beneficio dei Quartieri. Tenendo ben presente che, in ogni caso, una possibile entrata di CHF 1'700'000.-- generata da alienazioni prevista a Piano finanziario nel periodo 2013-2020 andrebbe a finanziare degli ammortamenti amministrativi straordinari, e questa misura e le sue ripercussioni positive non potranno che portare un beneficio a tutti i cittadini.

Porto quindi l'adesione del Gruppo PPD e Generazione Giovani al MM N. 77 /2015 così come presentato. (trascrizione del testo originale)

Consigliere Poloni Giovanni:

E' dell'opinione che questo sia un momento importante della presente legislatura. Concorda con l'affermazione del Capo Gruppo del Partito Popolare Democratico e Generazione Giovani Signor Danielli Paolo, riguardo al fatto che la contabilità analitica fosse già disponibile prima dell'aggregazione. Ricorda come il collega Cavadini Samuele, qualche anno fa, avesse chiesto di approntare una strategia per i prossimi dieci anni, con una visione di tutti gli immobili ereditati dai Quartieri, compreso quello di Mendrisio. Si tratta in questo modo di dare un valore al patrimonio immobiliare e non di investire, ad esempio, solo nel Centro di Pronto Intervento, quando nel contempo esistono altre strutture che non servono più e che generano solo dei costi. Il progetto era più ampio e non solo limitato a una semplice somma contabile: prima di ogni aggregazione ritiene auspicabile riflettere in questo senso, perché poi i compiti e le difficoltà sono molti. Da parte sua formula un plauso per il lavoro svolto. Per quanto riguarda il fatto di non destinare i fondi liberati rigorosamente al singolo Quartiere è dell'opinione che la popolazione si veda privata dell'oggetto e quindi ponga delle domande in questo senso, nonostante le rassicurazioni che la situazione economica migliorerà per tutto il Comune. Ritiene giusto che il beneficio sia destinato a tutti i Quartieri, Mendrisio compreso, liberando delle risorse che poi possano essere destinate a diversi interventi che il cittadino sente come propri. Per questo motivo l'auspicio è stato inserito nel rapporto, in modo che il Municipio ne segua i principi. Conclude portando la piena adesione del Partito Liberale Radicale a questo Messaggio Municipale.

Consigliere Cavadini Samuele:

Si rallegra per la presentazione di questo Messaggio Municipale, che si riferisce a una sua richiesta formulata diversi anni fa. Rileva infatti la lunga attesa, trascorsa prima di ottenere il presente documento. Ritiene però che manchi una riflessione ad ampio respiro sul patrimonio immobiliare di Mendrisio. Come ben specificato da chi l'ha preceduto, è dell'opinione che debba essere mantenuta una diversa visione riguardo a queste proprietà, mantenendo l'utilità pubblica sui progetti che saranno realizzati. Valuta positivamente il fatto di liberare risorse che in tempi di crisi possono essere utili; fa notare che le cifre esposte a bilancio potrebbero differire dal reale prezzo di mercato. Desidera puntualizzare che il Comune, inteso come Ente pubblico, deve sempre ragionare in questi termini, dotandosi di strumenti atti a meglio agire sul territorio. Ricorda che presso la Commissione della Gestione è pendente una mozione denominata "Per la creazione di un Dicastero economia e l'adozione di una politica economica in sintonia con le politiche regionali e cantonali", della quale, a nome del Gruppo PLR, è primo firmatario. Lamenta come la stessa sia ferma presso la Commissione della Gestione e che non sia ancora stato presentato un rapporto in merito. Fra quanto proposto precisa che si tratta di suggerimenti e non di aspetti vincolanti. Ritiene importante inoltre valutare la costituzione di una società pubblica o una fondazione che possa accorpare il patrimonio immobiliare del Comune. Questo permetterebbe di avere una visione più chiara e soprattutto diversa rispetto a quella attuale. Sono ben conosciuti i problemi del territorio e della sua pianificazione; spesso si rimpiange la vendita o la distruzione di ville storiche, ad esempio,

o ci si lamenta per certi interventi che non sono stati particolarmente qualitativi. Il fatto di poter agire con un interesse pubblico e con determinate regole di mercato ci permette di essere più reattivi su aspetti puntuali. Reputa questa un'importante riflessione che gli Enti pubblici dovranno ponderare, perché i tempi di azione sul territorio sono terribilmente lunghi soprattutto se legati alla pianificazione. Si tratta ora di eseguire degli approfondimenti, perché ci sono già dei Comuni o delle Città che hanno questo tipo d'impostazione (vedi Alloggi Ticino che ha scopi ben determinati). Ricorda che a Mendrisio ci sono diversi stabili che potrebbero rappresentare il capitale sociale per quest'operazione. Sicuramente bisogna attuare degli approfondimenti: infatti questa società, o una nuova formulazione, potrebbe permettere delle collaborazioni anche con i privati. Ricorda che il Municipio aveva già realizzato una simile operazione mirata; nulla vieta di farlo ancora, con l'attuale sistema o con delle nuove entità o forme giuridiche, perché non sempre l'Ente pubblico da solo, come anche il privato, riesce a realizzare quanto auspicato. Il vantaggio è che il pubblico porterebbe risponderne diverse rispetto al privato e cercherebbe di rimarcare alla popolazione gli aspetti più sensibili come la qualificazione del paesaggio e delle attività, e l'urbanistica di qualità. Conclude dichiarando la sua grande felicità nel votare a favore di questo Messaggio Municipale, rimarcando come si attenda ulteriori riflessioni da parte del Municipio; dovranno a suo avviso essere eseguiti maggiori approfondimenti e auspica che la mozione "Per la creazione di un Dicastero economia e l'adozione di una politica economica in sintonia con le politiche regionali e cantonali" ferma in Commissione della Gestione, possa continuare finalmente il suo iter.

Consigliera Gehring Amato Francoise:

Interviene specificando che non intende aggiungere altro ai numerosi, qualificati interventi esposti su questo tema. Tenuto conto che le proprietà comunali sono "i gioielli di famiglia" dell'Ente pubblico, desidera invitare ad analizzare con estrema cautela le decisioni di alienazioni del patrimonio collettivo. Porta quindi l'adesione del Gruppo Insieme a Sinistra.

Consigliere Stephani Andrea:

Informa che il suo Gruppo concorda con tutto quanto è stato affermato in precedenza, anche e soprattutto con la proposta di mantenere i proventi di queste transazioni nel limite del possibile nei Quartieri in cui questi beni immobili sono situati, anche in maniera più vincolante di quanto proposto questa sera. Porta l'adesione del Gruppo dei Verdi.

Municipale Rossi Matteo:

Rileva come si tratti di un Messaggio Municipale importante e delicato, che ha richiesto parecchio tempo per il suo allestimento, e come non fosse possibile presentarlo in modo frettoloso. Si è deciso di approntare questo argomento una volta che la fase aggregativa fosse terminata, in modo di poter avere il quadro globale della situazione fondiaria del Comune; è un documento che servirà nei prossimi anni per portare avanti le tematiche inerenti l'amministrazione immobiliare, rispettivamente il destino che si vorrà riconoscere agli immobili del Comune. L'Esecutivo propone inizialmente la vendita di sei fondi. Ritiene opportuno precisare che non si tratta di una svendita poiché il Comune non ha necessità di alienarli per coprire problemi finanziari: si tratta solamente di una razionalizzazione del patrimonio immobiliare e della sua gestione. Sono immobili importanti ma è dell'opinione che non sono i veri "gioielli di famiglia" del Comune di Mendrisio. Sicuramente si terrà conto delle indicazioni durante le trattative e quando si tratterà di decidere sull'alienazione. Si augura che i veri "gioielli di famiglia" restino sempre all'interno del Comune di Mendrisio. Per quanto attiene alla proposta avanzata dal Consigliere Cavadini Samuele sulla costituzione di una società, riferisce che si tratta di un'ipotesi di lavoro che dovrà essere approfondita; è dell'opinione che dovrà comprendere solamente quei beni immobiliari che possano essere in futuro destinati all'edificazione, mentre determinati beni che hanno un valore solo per i confinanti possano restare intestati al Comune e in seguito

alienati ai rispettivi interessati. Il collega di Municipio responsabile di questa tematica approfondirà l'argomento. Auspica che i tempi per costituire una società di diritto privato siano brevi. Ringrazia per gli interventi e per l'adesione a questo Messaggio Municipale.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente mette quindi in votazione le conclusioni del MM N. 82 /2015, **che sono accolte con 47 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto.**

Resta pertanto deciso:

- 1. Fondo n. 238 RFD Mendrisio /Sezione Besazio, Mendrisio**
Il Municipio è autorizzato a:
 - procedere alla variante di Piano regolatore per trasformare la superficie occupata dal subalterno A (edificio "ex Asilo") da AEP in Residenziale;
 - frazionare il fondo n. 238 RFD Mendrisio /Sezione Besazio per creare un nuovo fondo limitatamente alla superficie occupata dal subalterno A (edificio "ex Asilo");
 - procedere all'alienazione dell'edificio "ex Asilo" (sub. A, fondo n. 238 RFD Mendrisio /Sezione Besazio) con procedura di pubblico concorso.
- 2. Fondo n. 60 RFPD Mendrisio /Sezione Genestrerio, Mendrisio**
Il fondo n. 60 RFPD Mendrisio /Sezione Genestrerio è trasferito a destinazione patrimoniale.
Il Municipio è autorizzato a procedere all'alienazione del fondo n. 60 RFPD Mendrisio /Sezione Genestrerio con licitazione privata o trattativa privata direttamente con il proprietario del fondo confinante n. 59 RFPD Mendrisio /Sezione Genestrerio.
- 3. Fondi n.ri 805 e 806 RFD Mendrisio**
Il Municipio, dopo aver individuato una nuova soluzione locativa per l'attuale inquilina, è autorizzato a procedere all'alienazione dei fondi n.ri 805 e 806 RFD Mendrisio con procedura di pubblico concorso.
- 4. Fondo n. 1972 RFD Mendrisio**
Il Municipio è autorizzato a:
 - frazionare il fondo n. 1972 RFD Mendrisio per agevolare la trattativa di alienazione;
 - procedere all'alienazione del fondo n. 1972 RFD Mendrisio con licitazione privata o trattativa privata direttamente con i proprietari dei fondi confinanti, e meglio n. FFS SA (1383 RFD Mendrisio), Bernasconi Egidio 1/3, Bianchi Nicoletta 1/3, Bernasconi Mariangela 1/3 (1409 RFD Mendrisio), Faggio Rosso SA (2299 RFD Mendrisio), Plastifil SA (2318 RFD Mendrisio).
- 5. Fondo n. 305 RFD Mendrisio /Sezione Salorino, Mendrisio**
Il Municipio è autorizzato a:
 - frazionare il fondo n. 305 RFD Mendrisio /Sezione Salorino, Mendrisio per creare una nuova particella limitatamente all'area iscritta a Piano regolatore in zona Residenziale;
 - il nuovo fondo è trasferito a destinazione patrimoniale;
 - procedere all'alienazione del fondo n. 305 RFD Mendrisio /Sezione Salorino, Mendrisio con licitazione privata o trattativa privata direttamente con i proprietari dei fondi confinanti, e meglio Spaeti Martin ½ e Spaeti Verena ½ (1372 RFD Mendrisio /Sezione Salorino), Macchi Marco (1374 RFD Mendrisio /Sezione Salorino), Comunione ereditaria Cremonini Emilio - Valoti Patrizia (1375 RFD Mendrisio /Sezione Salorino), Cremonini Emilio (302 RFD Mendrisio /Sezione Salorino), Valoti Patrizia (304 RFD Mendrisio /Sezione Salorino).

6. **Fondo n. 339 RFD Mendrisio /Sezione Salorino, Mendrisio**
Il nuovo fondo è trasferito a destinazione patrimoniale.
Il Municipio è autorizzato a procedere all'alienazione del fondo n. 339 RFD Mendrisio /Sezione Salorino, con procedura di pubblico concorso.
7. **L'introito delle alienazioni è registrato nel Conto di gestione corrente – Voce utili contabili, tale provento è destinato completamente a finanziare degli ammortamenti amministrativi straordinari.**

All'unanimità è approvata la verbalizzazione della risoluzione, nonché l'esito della votazione sul MM N. 82 /2015.

VIII. TRATTANDA **Interpellanze e mozioni**

Il numero dei Consiglieri è ora sceso a 47.

Il Presidente chiede al Consigliere Calderari Tiziano se si rimette al testo della mozione "Collochiamo gli impianti di telefonia mobile nelle ubicazioni meno sensibili per la popolazione" presentata unitamente ai Consiglieri Rezzonico Nicola, Poloni Giovanni, Cavadini Samuele, Bianchi Marcella, Pereira Mestre Ricardo, Crimaldi Vincenzo, pervenuta il 28 settembre 2015 o se vuole darne lettura.

Consigliere Calderari Tiziano:

Si rimette al testo e meglio come segue, leggendo però le conclusioni della mozione:

.....

Per questo chiediamo al Municipio di:

1. *Accogliere la mozione nel principio.*
2. *Inserire nel piano regolatore norme per condizionare la posa di antenne di telefonia mobile nelle zone meno sensibili, in particolare seguendo la base data dalla disposizione transitoria dell'art. 117 cpv. 2 RLst.*
3. *Non più concedere permessi di costruzione di tali antenne fintanto che le citate norme non siano entrate in vigore e sostenere opposizioni e ricorsi contro antenne ubicate nelle zone sensibili secondo il principio della disposizione transitoria.*

Mendrisio, 28 settembre 2015

Mozione

Collochiamo gli impianti di telefonia mobile nelle ubicazioni meno sensibili per la popolazione

Signor Sindaco,
Signori Municipali,

secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), le radiazioni emesse dalle antenne per la telefonia mobile possono causare il cancro.

A Mendrisio molte di queste antenne sono sorte in zona residenziale o nelle vicinanze di scuole (vedi cartina tratta dal sito dell'Ufcom).

L'Ufficio federale dell'ambiente raccomanda di costruire le antenne in zone sensibili solo se non è possibile erigerle nelle zone meno sensibili (modello "a cascata"). Il Tribunale federale ha confermato la validità di questa prassi nella sua sentenza DTF 138 II 173 del 19 marzo 2012, respingendo le obiezioni di Swisscom, Orange e Sunrise.

A pagina 33 di "Telefonia mobile: Guida per comuni e Città" sono indicati i dettagli del modello "a cascata" che è già adottato in alcuni Comuni della Svizzera tedesca.

Diverse domande per la posa di nuove antenne in zone sensibili sono state presentate ancora recentemente dalle ditte di telefonia mobile e in alcuni casi le decisioni non sono ancora state adottate in via definitiva. Il Comune deve attivarsi e fare in modo che la posa di questi impianti avvenga tenendo conto delle novelle legislative di seguito riassunte.

Il 23 gennaio 2015 è entrata in vigore la modifica (del 21 gennaio 2015) del Regolamento della legge sullo sviluppo territoriale del 20 dicembre 2011 (PLst, RL 7.1.1.1.1), avente per oggetto un nuovo disciplinamento degli impianti per la telefonia mobile (cfr. BU 3/2015 del 23 gennaio 2015, pagg. 12 seg.). Nel maggio 2015 il Dipartimento del territorio ha quindi elaborato delle linee guida cantonali denominate *"antenne per la telefonia mobile – nuovo disciplinamento"*.

Il Consiglio di Stato ha infatti ritenuto di dover rispondere alle domande e al disagio espresso dalla popolazione e di assumere un ruolo attivo per il tramite della risoluzione del 21 gennaio 2015 che ha previsto un nuovo disciplinamento normativo.

La nuova regolamentazione mira a consentire uno sviluppo della rete di telefonia mobile in maniera compatibile con le esigenze e la sensibilità della popolazione. Essa non vuole quindi condurre al divieto di posare le antenne, ma alla loro approvazione in ubicazioni scelte secondo un chiaro ordine di priorità, privilegiando la collocazione degli impianti nelle ubicazioni percepite come meno sensibili per la popolazione.

Sulla base del nuovo articolo 30 cpv. 1 cifra 8 RLst viene attribuito ai Comuni il compito di disciplinare le condizioni per l'ubicazione e la costruzione delle antenne di telefonia mobile, a fronte dell'interesse pubblico costituito dall'esigenza di tutelare il carattere, la qualità e l'attrattività in particolare delle zone destinate all'abitazione, spesso pregiudicate dalle

immissioni ideali delle antenne di telefonia mobile.

Parimenti va considerato l'interesse pubblico a creare prescrizioni relative alla modalità costruttiva di tali impianti, al fine di garantire il loro adeguato inserimento nel contesto territoriale, in particolare a salvaguardia del patrimonio naturale, culturale e paesaggistico.

Sulla base del citato articolo i Comuni sono dunque tenuti ad occuparsi di questo tema secondo le finalità enunciate dalla norma e a provvedere in sede di regolamento edilizio (norme di attuazione del Piano regolatore) ad un opportuno disciplinamento degli impianti di telefonia mobile, avuto riguardo alla concreta situazione del loro territorio. Sino all'entrata in vigore di questa normativa comunale fa stato la disposizione transitoria (art. 117 cpv. 2 RLst) che può fungere da base e modello per la soluzione comunale che meglio sarà presa per il Comune di Mendrisio.

La città di Mendrisio purtroppo non applica ancora questo modello.

Per questi chiediamo al Municipio di:

1. Accogliere la mozione nel principio.
2. Inserire nel piano regolatore norme per condizionare la posa di antenne di telefonia mobile nelle zone meno sensibili, in particolare seguendo la base data dalla disposizione transitoria dell'art. 117 cpv. 2 RLst.
3. Non più concedere permessi di costruzione di tali antenne fintanto che le citate norme non siano entrate in vigore e sostenere opposizioni e ricorsi contro antenne ubicate nelle zone sensibili secondo il principio della disposizione transitoria.

In fede, a nome del Gruppo PLR in Consiglio Comunale

Tiziano Calderari
Nicola Rezzonico
Giovanni Poloni
Samuele Cavadini
Marcella Bianchi
Ricardo Pereira Mestre
Vincenzo Crimaldi

Il Presidente comunica che la mozione presentata dal Consigliere Calderari Tiziano unitamente ai Consiglieri Rezzonico Nicola, Poloni Giovanni, Cavadini Samuele, Bianchi Marcella, Pereira Mestre Ricardo, Crimaldi Vincenzo è demandata all'esame della Commissione della Pianificazione.

Non chiedendo la parola nessun altro Consigliere, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Per il Consiglio comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Il Verbalista: